

Patrocinio



Comune di Scanzano Jonico



A.G.C.I. BASILICATA

La produzione di energia da reflui zootecnici Una risorsa per il paese e gli allevatori

per informazioni:
agcibasilicata@alice.it
tel. 0835 382122
fax 0835 269894



Invito

16 maggio 2009
ore 10, Sala Consiliare - Comune di Scanzano Jonico

■ **La salvaguardia del pianeta è un impegno complesso e richiede il contributo di tutti.** Singoli paesi e istituzioni internazionali hanno già adottato provvedimenti come il protocollo di Kyoto (1997) e il pacchetto clima dell'Unione Europea (12 dicembre 2008). Per i paesi europei c'è anche l'esigenza di diversificare le fonti energetiche riducendone la dipendenza dall'estero. Inoltre c'è l'esigenza di non creare concorrenza fra le produzioni agroalimentari e quelle agro energetiche: la missione dell'agricoltura è e resta quella agroalimentare.

■ **L'agricoltura però può contribuire alla produzione di energia da fonti rinnovabili.**

Una grande opportunità è data dai reflui zootecnici, un sottoprodotto degli allevamenti che, grazie ad appositi impianti, producono biogas (miscela di metano ed altri gas) il quale a sua volta produce energia elettrica e termica.

■ I vantaggi sono: nessun costo di produzione e/o di raccolta (sono necessari solo gli impianti che trasformano i reflui in biogas e questo in energia); nessuna modifica per gli allevamenti rispetto alla produzione agroalimentare esistente; il refluo fuoriuscito dall'impianto di produzione del biogas (digestato) non ha odori sgradevoli; è possibile l'abbattimento dell'azoto per adempiere agli impegni della direttiva nitrati e di protezione delle falde.

■ Dalle deiezioni di un bovino di 500 kg si producono in un anno 500 KWh di energia elettrica e si evita l'immissione di 70 kg di anidride carbonica in atmosfera: da quelle di un suino di 85 kg si producono 70 KWh di energia elettrica e si evita l'immissione di 10 kg di anidride carbonica in atmosfera.

■ Da una nostra indagine risulta che **in Basilicata sono operativi oltre 1200 allevamenti** (bovini e suini). Di questi 120 sono in grado di realizzare impianti aziendali e di produrre complessivamente oltre 30 milioni di KWh di energia elettrica ed oltre 35 milioni di KWh di energia termica, allevamenti più piccoli possono stipulare accordi fra loro per realizzare impianti al servizio di più aziende.

Infine un impianto di produzione di biogas diventa una struttura al servizio del territorio, potendo smaltire il siero dei caseifici, le acque di vegetazione degli oleifici, i residui della lavorazione dell'ortofrutta, i residui dell'agroindustria.



PROGRAMMA

■ **Saluto Arch. Salvatore Iacovelli**

Sindaco di Scanzano Jonico

■ **Introduzione Dott. Luigi Boccarell**

Assessore all'Agricoltura di Scanzano Jonico

■ **Relazione Dott. Donato Semeraro**

Commissario A.G.C.I. Basilicata

■ **Interventi dei rappresentanti delle Organizzazioni Agricole Regionali:**

Coldiretti, Confagricoltura, CIA, COPAGRI, APA Matera

■ **Dibattito**

■ **Conclusioni**

Dott. Carmine Nigro

Presidente Provincia di Matera

On. Vincenzo Viti

Assessore Agricoltura e Sviluppo Rurale Regione Basilicata

Coordina i lavori Pierantonio Lutrilli

Giornalista

